



COMUNE DI CASTEL DI IUDICA

Citta' Metropolitana di Catania

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N 1 DEL 13 GEN. 2022

OGGETTO: Approvazione piano delle Azioni Positive – triennio 2022-2024.

L'anno duemilaeventidue il giorno TREdico del mese di O-EN-NB-15 alle ore 18.45
in Castel di Iudica, nella sede comunale, si è riunita la Giunta Municipale.
Sono intervenuti i sigg.:

Sono intervenuti i sigg..			presente	assente
1	Sig. Strano Ruggero	Sindaco	✓	
2	<i>Sig.ra Gelsomino Carmelinda Grazia</i>	Vice Sindaco	✗	
3	<i>Sig.ra Carobene Antonina Maria</i>	Assessore	✗	
4	<i>Sig. Calderaro Giuseppe Salvatore</i>	Assessore	✗	
5	<i>Sig.ra Pesce Lauretta Isabella</i>	Assessore	✗	

Partecipa il Segretario comunale Dott. CIRNIGLIANO, ALESSANDRO.

Il Sindaco, constatato il numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto, proposto dal Sindaco

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la legge 8\6\1990, n.142, come recepita con L.R. n.48 dell'11\12\1991.

Vista la Legge n.44 del 3\12\1991.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.53 della legge n.142\90, come recepito dall'art.1, comma 1, lett.i della l.r. n.48\91, hanno espresso il seguente parere:

Il Responsabile del servizio	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <u>FAVORITOLE</u> li, <u>10/01/2022</u> Il Responsabile <u>Capo Area Amministrativa</u>
Il Responsabile di Ragioneria	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: li, Il Responsabile

Oggetto: Approvazione Piano delle Azioni Positive – triennio 2022 - 2024.

IL CAPO AREA AMMINISTRATIVA

Premesso che il Decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198, recante "Codici delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge n. 246 del 28 novembre 2005", riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D. Lg.vo del 23 maggio 2000, n. 196, "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive", e alla L. 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro";

Che l'Art. 48, del citato D.Lgs. n° 198/2006, recante "Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni" (D.Lgs 23/5/2000, n° 196, Art.7,comma 5) così recita: "Ai sensi degli articoli: n° 1, comma 1, lett.c), n° 7, comma 1,e n° 57, comma 1, del D.Lgs 30 marzo 2001, n° 165, le amministrazioni dello stato anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'Art.42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'Art.10 , e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sotto rappresentate ai sensi dell'Art.42,comma 2 lett. "d", favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a 2/3.

A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da una esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale"

Richiamata la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, recante "Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", che specifica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nelle P.A., e che ha come punto di forza il "perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità";

Visto il d.lgs. 165/2001, con particolare riguardo all'art 7, co. 1, lett. c, secondo cui le pubbliche amministrazioni si adoperano attivamente ad eliminare ogni forma di discriminazione, diretta o indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, e ciò agendo nelle fasi salienti del lavoro pubblico, quali l'accesso, il trattamento, le condizioni di lavoro, la formazione professionale, le promozioni e la sicurezza sul lavoro;

Vista la deliberazione n. 12/SEZAUT/2012/INPR della sezione delle autonomie della Corte dei Conti, che nel ricostruire il quadro normativo di riferimento dei vincoli di spesa e assunzionali a carico delle amministrazioni pubbliche, compresi gli enti locali, segnala, come obbligo generale in materia, anche quello relativo all'adozione del "Piano triennale delle azioni positive" previsto dal d.lgs. 198/2006;

Considerato che, secondo quanto disposto dalla citata normativa, le *azioni positive* rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice;

Valutato che il Piano si pone quale ulteriore strumento per il raggiungimento di un più generale obiettivo di "buona amministrazione", nella consapevolezza che l'introduzione delle cosiddette *azioni positive* all'interno delle realtà di lavoro mira a rendere più efficiente l'organizzazione, favorendo una migliore utilizzazione delle risorse disponibili nel Comune di Castel di Iudica;

Visto il "Piano delle Azioni Positive" per il triennio 2021/2024 predisposto dall'ufficio competente
Ritenuto, pertanto, necessario provvedere all'approvazione dello stesso;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs 11/4/2006, n° 198, in particolare l'art.48;

Visto l'Ordinamento amm.vo degli EE.LL. nella Regione Siciliana;

Visto lo Statuto Comunale

PRO PONE

Alla Giunta Comunale, per le motivazioni esplicite in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- Di approvare l'allegato "Piano delle Azioni Positive" per il triennio 2022/2024 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- Di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione sopra trascritta, corredata dal parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30;

Ritenuta detta proposta meritevole di approvazione e fatto proprio il contenuto formale e sostanziale della stessa;

Con voti unanimi legalmente espressi

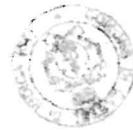
DELIBERA

1. **Approvare** integralmente la proposta di deliberazione sopra trascritta che si intende integralmente riportata anche se non materialmente trascritta.
2. **Dichiarare** la presente delibera immediatamente esecutiva, stante l'urgenza, come da separata unanime votazione.



L' ASSESSORE


IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE 

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. n° 44 del 3 dicembre 1991, è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line il giorno _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi (Art.11, comma 1).

Castel di Iudica, lì.....

Il Segretario comunale

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. n° 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line per quindici giorni consecutivi dal 14 GEN 2022 al 29 GEN 2022, come previsto dall'Art.11 L.R. n° 44/1991, a seguito degli adempimenti sopra attestati, è divenuta esecutiva il giorno _____

() – decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (Art.12,comma 1) L.R. 44/1991.

() – dichiarata immediatamente esecutiva

Castel di Iudica lì _____

Il Segretario comunale

